

...a proposito di termini medici.

Continuiamo ad illustrare ai nostri associati il significato di alcuni termini che ricorrono più frequentemente negli articoli che riguardano la malattia di Alzheimer.

Acatisia: incapacità a sedersi o a rimanere seduto per l'irrequietezza motoria e la sensazione di tremolio muscolare. E' frequente nei malati di A. sia come disturbo intrinseco legato all'evoluzione della malattia, sia come effetto collaterale dei farmaci neurolettici.

Afasia: alterazione o perdita della capacità di usare o capire il linguaggio scritto o parlato in assenza di un difetto della fonazione o dell'articolazione dei suoni. Ci sono due "versanti" della Afasia: quello sensoriale (il malato non capisce ma riesce ad esprimersi) e quello espressivo (il malato capisce ma non riesce ad esprimersi). Nella malattia di A. il linguaggio è quasi sempre compromesso.

Agnosia: incapacità a riconoscere e interpretare il significato delle informazioni visive, uditive o tattili malgrado l'intatta capacità di percepire e registrare gli stimoli sensoriali. Ad esempio il malato è in grado di sentire correttamente i suoni, in quanto il suo apparato uditivo è integro, ma non è in grado di attribuire ai diversi suoni il loro giusto significato.

Amnesia: è la perdita di memoria. I disturbi della memoria sono sempre presenti nella malattia di A. Senza questi non si può fare diagnosi di Alzheimer. Si distingue una memoria a breve termine ed una memoria a lungo termine.

Aprassia: perdita della capacità di realizzare un'attività motoria specifica, finalizzata e coordinata pur in assenza di alterazioni (paralisi o paresi) dell'apparato motorio. Al malato aprassico manca la capacità di ideare il movimento.

Atrofia: perdita o riduzione di volume di una cellula o di un organo dopo che avevano avuto un completo sviluppo e avevano raggiunto le loro giuste dimensioni. Il cervello dei malati di A. con il progredire della malattia va incontro ad atrofia riducendosi di peso e di dimensione.

Può interessare sapere che l'**ufficio Invalidi Civili** dell'ULSS12 Veneziana si è trasferito presso la sede del Distretto 1 (ex-Ospedale G.B.Giustinian), a Dorsoduro 1454.

Segnaliamo che...

I familiari di un nostro associato malato di Alzheimer, scomparso di recente, hanno provveduto, con la collaborazione dell'U.O. di Anatomia Patologica dell'Ospedale Civile di Venezia e l'Istituto Neurologico Besta, alla donazione del cervello del loro congiunto.

Questo è un atto che va segnalato quale esempio di generosità da imitare, poiché consente possibilità di studio nella ricerca su malattie non ancora sufficientemente chiarite dal punto di vista etiologico e patogenetico tra le quali l'Alzheimer.

L'Istituto Neurologico Besta è a Milano, via Celoria 11 - tel. 02 2394.2292 (Direttore del Dipartimento Malattie Neurodegenerative il dott. Fabrizio Tagliavini)

Ringraziamenti

Esprimiamo il nostro più vivo ringraziamento a tutti coloro che con la loro adesione e con donazioni hanno contribuito al sostegno dell'attività dell'Associazione.

E' inoltre doveroso da parte nostra ringraziare quei contribuenti che nella loro dichiarazione dei redditi hanno indicato l'Associazione quale beneficiaria del 5 per mille.

Ma è anche l'occasione per rivolgere un affettuoso pensiero alle famiglie che nel corso dell'anno hanno perso loro cari.